

CAPITOLATO SPECIALE**ACCORDO QUADRO RELATIVO A FORNITURE DI : GARA 3: SPINE****Legenda:**

Azienda: ASL 2 di Olbia

U.O., UU.OO.: Unità Operativa, Unità Operative dell'Azienda

Operatore economico, Aggiudicatario: Sottoscrittore dell'accordo quadro.

Concorrente: partecipante alla procedura d'aggiudicazione

Codice: D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

Giorni lavorativi: ogni giorno esclusi i soli festivi.

Orario convenzionale di lavoro: lunedì – venerdì: 8,00-13,00/14,00-18,00; sabato 8,00-12,00

Informazioni generali:

Tipologia contrattuale: accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del Codice con più operatori economici

Aggiudicazione: art. 83 del Codice

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia; indirizzo: Via Bazzoni-Sircana n. 2/2A 07026 Olbia

Telefono: 0789/552326/301 Fax: 0789/67645;

E-mail: acquisti-gare@aslolbia.it;

internet. www.aslolbia.it.

INDICE

- 1. OGGETTO**
- 2. DURATA E STIPULAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO - RINNOVO**
- 3. CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE - QUANTITÀ - VALORI A BASE D'ASTA**
- 4. STIPULAZIONE DEGLI ACCORDI - CONDIZIONI DI STIPULAZIONE DEI SINGOLI CONTRATTI — MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE**
- 5. INFORMAZIONE E FORMAZIONE**
- 6. TRATTAMENTO DEL PERSONALE - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO (D.lgs. n. 81/2008) E RESPONSABILITÀ VERSO I TERZI**
- 7. REVISIONE PREZZI - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**
- 8. PENALI PER RITARDO NELL'ADEMPIERE O IRREGOLARITÀ NELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI**
- 9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO-DIRITTO DI RECESSO- FORZA MAGGIORE**
- 10. STIPULAZIONE DELL'ACCORDO E SPESE CONTRATTUALI**
- 11. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**
- 12. DISCIPLINA DEL CONTRATTO**

1. OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto le forniture di: **GARA 3: Spine**

per le UU.OO. di Ortopedia dell'Azienda e presume la stipulazione di un accordo quadro con più operatori economici per lotto, ai sensi dell'art. 59 commi 5 e seguenti del Codice.

L'appalto è suddiviso in:

Lotti n. 47 per GARA 3: Spine;

Le forniture devono essere conformi alle richieste di Capitolato e alle vigenti normative in materia applicabili (ad. es. marcatura CE).

Si precisa, inoltre, che i quantitativi indicati per ciascun lotto sono il risultato di una stima presunta del fabbisogno aziendale e quindi sono puramente indicativi; essi sono soggetti a variazione anche oltre il limite del $\pm 20\%$ perché correlati alla epidemiologia e non dipendenti dalla volontà dell'Azienda; pertanto l'Azienda si riserva di stipulare contratti con i sottoscrittori dell'accordo quadro in eccesso o in difetto rispetto ai quantitativi indicati nel presente capitolato; in ogni caso, l'Amministrazione non è obbligata ad emettere ordinativi di fornitura; il contraente non potrà pretendere maggiori compensi o indennizzi né muovere eccezioni a riguardo.

L'Azienda potrà aggiudicare anche i lotti per i quali sia pervenuta una sola offerta valida ed idonea.

L'appalto comprende ogni onere correlato alla fornitura (a titolo meramente indicativo: imballaggio, trasporto, facchinaggio), dei prodotti nei luoghi e presso le UU.OO. destinatarie dei beni o presso i Servizi Farmaceutici Ospedalieri.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere agli aggiudicatari dei lotti, ai sensi dell'art. 1556 e seguenti del C.C., il deposito di beni in conto vendita; tutte le regole previste dal Capitolato Speciale relative al deposito dei beni in conto vendita saranno quindi applicabili solo nel caso in cui l'Azienda eserciti detta facoltà.

Nel caso di beni depositati in conto vendita, ciascuno dei soggetti aggiudicatari dovrà concordare con le UU.OO. interessate e con il Servizio Farmacia Ospedaliera tipologia dei beni e modalità del deposito, anche alla luce dell'offerta tecnica formulata. I beni si intenderanno acquisiti in proprietà dall'Azienda nel momento dell'utilizzo, ferme le disposizioni di altre parti del presente Capitolato Speciale relative alle verifiche di conformità dei beni stessi rispetto agli accordi contrattuali. Al momento del deposito i beni soggetti a scadenza devono avere una validità residua non inferiore a $4/5$ (quattro quinti) della validità complessiva; essi, se non utilizzati, devono essere ritirati e sostituiti quando abbiano una validità residua pari ad $1/5$ (un quinto) della validità complessiva. Gli aggiudicatari di tutti i lotti per i quali è richiesto il conto deposito hanno inoltre l'obbligo, a richiesta dei clinici, di fornire in uso per il tempo necessario eventuale strumentario di sala operatoria non disponibile presso questa Azienda indispensabile per gli impianti, senza oneri aggiuntivi rispetto al prezzo d'aggiudicazione; di queste circostanze si è comunque tenuto conto nel determinare i valori a base di gara e devono tenere conto i potenziali offerenti nel valutare l'alea contrattuale.

Nulla è dovuto per i beni in deposito non utilizzati. Per la gestione del conto deposito l'Azienda reputa preferibile la fornitura di un software con caratteristiche adeguate a razionalizzare ed accelerare l'attività gestionale.

2. DURATA E STIPULAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO - RINNOVO

L'accordo quadro avrà una durata di due anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo stesso. La stipulazione dell'accordo dovrà aver luogo tra il trentacinquesimo giorno dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi all'art. 79 del D.lgs 163/2006 e il sessantesimo giorno salvo diverso termine previsto nell'accordo quadro.

L'Azienda ha facoltà (diritto potestativo) di rinnovare l'accordo quadro per il periodo di due anni decorrente dalla scadenza del contratto originario; l'Azienda valuterà la convenienza del rinnovo anche considerando eventuali proposte dell'aggiudicatario ad esempio in materia di revisione prezzi, di termini di pagamento, di interessi sui ritardati pagamenti; il rinnovo, se deciso, sarà disposto tenuto conto degli eventuali nuovi accordi e, per quanto non da essi previsto, agli stessi patti e condizioni del contratto d'appalto originario.

3. CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE - QUANTITÀ - VALORI A BASE D'ASTA

Nel proseguo del presente Capitolato Speciale, per ciascun lotto, sono indicati:

1. le caratteristiche delle forniture; **per tutti i lotti, le specifiche tecniche devono intendersi specifiche di massima; esse sono state redatte in base alle esigenze cliniche delle UU.OO.; sono ammesse offerte tecniche che comprendano prodotti le cui specifiche tecniche possano essere considerate sostanzialmente equivalenti o analoghe, nell'insieme, alle specifiche di Capitolato;**
2. i quantitativi presuntivamente necessari per ogni anno di durata dell'accordo;
3. i valori unitari a base di gara, rispetto ai quali sono ammesse offerte esclusivamente al ribasso.

I beni entrano a far parte del patrimonio aziendale solo dopo l'effettiva utilizzazione e salvo che sia accertata, al momento dell'utilizzo, la perfetta rispondenza con quanto stabilito negli atti di gara e nei contratti.

Tutti i dispositivi devono avere marchio CE.

4. STIPULAZIONE DEGLI ACCORDI - CONDIZIONI DI STIPULAZIONE DEI SINGOLI CONTRATTI - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE

Per ogni lotto, al termine della procedura di gara si redigerà una graduatoria che comprenderà tutti i contraenti la cui offerta dal punto di vista tecnico avrà conseguito un punteggio superiore alla soglia di sbarramento prevista e che abbiano presentato un'offerta economica valida. Ai sensi dell'art. 59 comma 5 del Codice, l'accordo quadro, per ciascun lotto, sarà stipulato con i primi tre (ove esistano in tale numero) classificati nella graduatoria. Ove nel periodo di validità dell'accordo per ogni causa prevista dalla normativa vigente e/o dal presente Capitolato dovesse essere risolto il contratto, potrà essere stipulato nuovo accordo per la durata residua con il concorrente che segue in graduatoria, agli stessi patti e condizioni dell'offerta dallo stesso presentata in gara.

Ai sensi del comma 6 del citato art. 59 del Codice, di norma l'aggiudicazione delle singole forniture sarà effettuata sulla base del criterio prevalente dell'esigenza clinica (valutazione discrezionale del medico in ordine alla migliore compatibilità del prodotto rispetto alle condizioni cliniche del paziente da trattare ed alle esigenze operatorie); ove non vi siano particolari esigenze cliniche, si applicherà il comma 7 del citato art. 59.

Nell'arco del biennio, le forniture saranno richieste, in base alle esigenze dell'Azienda, stipulando singoli contratti, secondo gli usi del commercio (lettera contratto); detti contratti saranno stipulati di norma (sempre avuto riguardo alla epidemiologia in evidenza nel periodo di riferimento):

- per i lotti per i quali sia stato richiesto all'Aggiudicatario il deposito in conto vendita, in base agli effettivi prelevamenti dallo stoccaggio;
- per gli altri lotti, in base alle effettive esigenze.

Il valore complessivo stimato dell'accordo (**GARA 3: SPINE**) per il biennio di durata degli stessi è pari ad **€ 921.500,00** netto IVA.

La singola lettera contratto sarà trasmessa dall'Azienda nei modi convenuti con il sottoscrittore dell'accordo (ad es. fax o e mail) e specificherà, oltre i quantitativi, i luoghi di destinazione.

L'Aggiudicatario, salvo che per i beni per i quali si sia convenuto il deposito in conto vendita, dovrà di volta in volta prendere accordi con il Responsabile del Servizio di destinazione della fornitura per le consegne.

I termini previsti per la consegna (indistintamente, termini di reintegro del conto deposito o di fornitura dall'ordine) sono (vedasi orario convenzionale):

- massimo 4 giorni lavorativi per le forniture ordinarie;
- massimo 2 giorni lavorativi per le forniture urgenti.

Sarà valutata in fase di gara, tra le modalità dell'assistenza, anche l'eventuale offerta di assistenza in sala operatoria.

5. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

L'aggiudicatario dei ciascun lotto ha l'obbligo di informare il personale medico infermieristico e tecnico sulle caratteristiche del prodotto e di formarlo sulle modalità di utilizzo ottimale.

In offerta tecnica devono essere specificate le caratteristiche essenziali del programma di informazione e formazione.

6. TRATTAMENTO DEL PERSONALE - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO (D.lgs. n. 81/2008) E RESPONSABILITA' VERSO I TERZI

Per il personale impiegato, l'Appaltatore sarà tenuto al rispetto di tutte le condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale e provinciale, anche se non aderente alle Associazioni che li hanno stipulati.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008 relative alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, predisponendo, ove necessario, idonee misure collettive di protezione e dotando il personale di appositi indumenti e mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza in relazione alle attività lavorative svolte; dovrà inoltre, adottare tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

L'Impresa Aggiudicataria sarà sempre direttamente responsabile per tutti i danni, di qualunque natura arrecati a persone o cose nello svolgimento delle forniture e dei servizi correlati, sollevando l'Azienda da qualsivoglia responsabilità, e risarcendola immediatamente ove sia stata essa a subire il danno.

Sono infatti a carico dell'Impresa Aggiudicataria:

- L'adozione, al momento della consegna dei prodotti, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sullo stesso appaltatore e restando del tutto esonerata l'Azienda.
- Fra le citate cautele vi è compresa quella conseguente all'obbligo di utilizzare per la fornitura solo ed esclusivamente macchine ed attrezzature conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in materia, tenute in perfetto stato d'uso, e di formare il proprio personale in relazione alle tipologie di prestazioni che deve eseguire e in relazione al corretto utilizzo di tutte le macchine, attrezzature e di tutti i D.P.I.

- La Ditta deve, inoltre, vigilare costantemente perché durante l'esecuzione dell'appalto siano utilizzati i D.P.I. e macchine e attrezzature secondo le migliori regole e affinché le operazioni si svolgano in sicurezza e siano rese a regola d'arte.

7. REVISIONE PREZZI - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il secondo e ultimo anno di vigenza dell'accordo si procederà alla revisione dei prezzi d'aggiudicazione; la revisione dei prezzi viene operata, su richiesta dell'Aggiudicatario, sulla base di un istruttoria, condotta dal personale del Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale, con riferimento ai costi standardizzati determinati e pubblicati, ai sensi dell'art. 7, comma 4 lettera c) del D.Lgs 163/06, dall'Osservatorio dei contratti pubblici relativi ai lavori, beni e servizi, nonché, sulla base degli elenchi dei prezzi rilevati dall'Istat. In assenza di dati di cui al comma precedente, fatte salve nuove emanande disposizioni in materia, per il calcolo del compenso revisionale si utilizzeranno gli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, pubblicati sulla GURI; il mese iniziale di riferimento sarà quello di avvio esecuzione della fornitura.

Ai sensi della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari l'Operatore economico assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., nella consapevolezza che il mancato rispetto di dette regole comporta la risoluzione del contratto *ipso jure*, oltre l'applicazione delle sanzioni previste. L'appaltatore comunicherà all'Azienda gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici entro sette giorni dalla sua accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Parimenti, l'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda ogni modifica in merito a tale conto corrente e alle persone incaricate ad operare su questo.

Ogni comunicazione relativa al conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi ai lavori, alle forniture e ai servizi pubblici dovrà essere inviata entro sette giorni dalla sua accensione unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sia al Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale sia al Servizio Bilancio.

La clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge 136/2010) si applica anche ove l'Appaltatore si avvalga del sub-appalto ed è quindi applicabile anche ai sub-appaltatori e ai sub-fornitori. Nelle fatture dovrà essere sempre indicato il CIG. Termini di pagamento ed interessi moratori sui ritardati pagamenti sono regolati dalla legge.

Eventuali modificazioni delle disposizioni legislative in materia di termini di pagamento e di interessi moratori che dovessero sopravvenire durante la validità dell'accordo quadro si applicheranno direttamente ai singoli contratti.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avrà luogo, previa emissione di fattura fiscalmente valida, una volta accertata la regolarità delle forniture incluse nel singolo contratto.

Il corrispettivo esposto in fattura non potrà essere superiore rispetto a quello risultante dai prezzi stabiliti in accordo quadro correlati alle quantità delle forniture.

8. PENALI PER RITARDO NELL'ADEMPIERE O IRREGOLARITA' NELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'Azienda potrà applicare penali nei seguenti casi:

- per ritardo nella consegna (s'intende la consegna completa e complessiva di tutti i beni parte del singolo contratto) la penale è determinata, per ogni giorno di ritardo: a) nell'1% fino a concorrenza dell'importo massimo pari al 10% del singolo contratto nel caso di forniture urgenti; b) nello 0,5% fino a concorrenza dell'importo massimo pari al 5% del singolo contratto nel caso di forniture ordinarie;

- nel caso in cui gli obblighi contrattuali siano adempiuti in modo irregolare l'Azienda potrà applicare penali che saranno escusse portandole in detrazione sui corrispettivi d'appalto o avvalendosi della cauzione definitiva.

L'ammontare della penale potrà essere determinata tra un minimo di € 200,00 ed un massimo pari al 10% del contratto di riferimento a seconda della gravità dell'evento, da valutarsi (i criteri di valutazione non sono indicati in ordine di priorità): **a)** in termini di valore economico della prestazione irregolarmente resa, ritardata, omessa; **b)** alla luce dei danni effettivi e/o dell'esposizione a rischio di danno (con riferimento al rischio che si sarebbe evitato o ridotto proprio in virtù della prestazione se resa regolarmente e puntualmente) che l'Azienda, suoi dipendenti o collaboratori a qualunque titolo, terzi hanno subito o cui sono stati esposti; **c)** alla luce della gravità del comportamento irregolare tenuto dall'appaltatore rispetto a qualunque altro obbligo di capitolato (ad esempio saranno sempre ritenute gravi le violazioni alle regole in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di trattamento giuridico ed economico dei lavoratori).

Ai fini dell'applicabilità delle penali saranno considerati eventi diversi o disgiunti: gli eventi tra loro diversi e la ripetizione in giorni separati o nello stesso giorno in strutture diverse, gli eventi anche identici o simili tra loro.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti o subiti a causa del comportamento dell'Appaltatore.

Gli eventi che possono dare luogo all'applicazione delle penali verranno comunicati all'Appaltatore con nota scritta trasmessa a mezzo fax o raccomandata con avviso di ricevimento; l'Appaltatore ha tempo 10 giorni dalla contestazione dell'evento per far pervenire memorie e/o documenti a giustificazione del suo operato; nei 10 giorni successivi l'Azienda deciderà sull'applicazione della penale.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO –DIRITTO DI RECESSO - FORZA MAGGIORE

1) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere dichiarato risolto dall'Azienda:

A) di diritto

- Per grave inadempimento (mancata esecuzione della fornitura - si considera tale la fornitura non eseguita nel termine di maturazione dell'importo massimo delle penali) ;
- Per violazione grave o reiterata degli obblighi sul rispetto del trattamento giuridico e economico, previdenziale, assistenziale o assicurativo nei confronti del personale dipendente dell'appaltatore ;
- Per violazione grave o reiterata delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori commesse dall'appaltatore;
- In caso di applicazione di penali per tre volte nell'arco di 12 mesi (computando retroattivamente dall'ultima penale irrogata) o per due volte nella misura massima indipendentemente dal periodo;

B) previa costituzione in mora, se necessaria:

- In caso di cessione della Ditta, cessazione dell'attività, concordato preventivo o di procedura fallimentare a carico del soggetto aggiudicatario (salvi i casi di possibilità di subentro e sostituzione del soggetto nelle obbligazioni assunte alle stesse condizioni contrattuali);
- In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali;

Le altre cause di risoluzione del contratto sono disciplinate dal Codice Civile; la formale costituzione in mora (art. 1219 del Codice Civile) potrà essere fatta a mezzo fax o raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto dall'appaltatore; In tutti i casi di risoluzione del contratto, la ditta Aggiudicataria è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, di qualsiasi genere, che il committente abbia sopportato a causa di tale risoluzione.

2) DIRITTO DI RECESSO:

L'Azienda può recedere dall'accordo per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di recesso.

3) FORZA MAGGIORE:

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento, a titolo indicativo, a guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e in genere, a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile mediante l'uso dell'ordinaria diligenza o non rientrante nell'ambito della attività aziendale vincolata; sono pertanto, ad esempio, esclusi dalle cause di forza maggiore i conflitti sindacali, ove i loro effetti incidano su servizi sanitari inclusi nei servizi pubblici essenziali.

Verificatosi un caso di forza maggiore, che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

10. STIPULAZIONE DELL'ACCORDO E SPESE CONTRATTUALI

L'accordo quadro sarà stipulato, valutando l'importanza in termini economici dello stesso, a discrezione dell'Azienda: mediante scrittura privata registrata o secondi gli usi del commercio.

Sono a carico dell'appaltatore le spese contrattuali, incluse imposte, tasse e spese di scritturazione e registrazione. A carico dell'appaltatore restano, inoltre, le imposte e gli altri oneri che direttamente o indirettamente, gravano sul servizio, oggetto dell'accordo.

Il contratto è soggetto a all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) regolata dalle norme di legge.

11. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, foro di esclusiva competenza il Tribunale di Tempio Pausania.

12. DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo Quadro, si applicano le norme civilistiche vigenti in materia, in quanto compatibili.

SPINE (Terza Gara)

Lotto n° 1

Sistema completo halo-traction possibilità diverse di stabilizzazione; il sistema deve essere compatibile con esame RMN e TAC e deve permettere attività di monitoraggio cardiaco e manovre rianimatorie.- misure Varie

Quantità annua presunta: 03

Prezzo base d'asta € 2.500,00

Lotto n° 2

Sistema di stabilizzazione occipito-cervicale in titanio dotato di viti, barre con ancoraggio della placca occipitale mediante viti infisse sulla linea mediana. Sistema di bloccaggio della barra con chiusura dinamometrica.

Quantità annua presunta : 02

Prezzo base d'asta € 3.500,00

Lotto n° 3

Sistema di fissazione occipito-cervicale a barre in lega di titanio, con possibilità di connessione a sistemi di fissazione toraco-lombare, avente barre cervicali da 3,2 mm di diametro con lunghezze comprese fra 120mm e 240mm; barra-placca occipito-cervicale.

Quantità annua presunta : 02

Prezzo base d'asta € 3.500,00

Lotto n° 4

Sistema di stabilizzazione cervicale dotato di placca cervicale anteriore in titanio dello spessore di 2,1 mm, larghezza 16 mm e lunghezza variabile da 22 a 78 mm, viti auto perforanti e autofilettanti, superficie a contatto con l'osso zigrinata per evitare scivolamenti durante il posizionamento.

Quantità annua presunta : 03

Prezzo base d'asta € 1.800,00

Lotto n° 5

Sistema di stabilizzazione cervicale posteriore. Il sistema dovrà avere viti poliassiali di varie dimensioni e lunghezze. Le viti dovranno disporre di sistema di accrescimento dell'angolazione in tre differenti posizioni. Il sistema dovrà essere dotato di connessioni per il collegamento con sistema dorsale. Il sistema dovrà poter prevedere fissazione occipitale. Il sistema dovrà disporre di uncini.

Quantità annua presunta . 05

Prezzo base d'asta € 4.200,00

Lotto n° 6

Vite in titanio per frattura del dente dell'epistrofeo e dispositivo per il posizionamento

Quantità annua presunta: 03

Prezzo base d'asta € 500,00**Lotto n° 7****Cerchiaggio per osso in titanio per artrodesi C1 C2 secondo Brooks** costituito da 10 fasci di microfilati intrecciati e sistema di blocco con pinza a crimp.

Quantità annua presunta: 05

Prezzo base d'asta € 400,00**Lotto n° 8****Sistema di gabbie intersomatiche cervicali in polimero poli-eter-eter-chetone (PEEK).** Il sistema di gabbie intersomatiche deve avere un profilo anatomico, in grado di adattarsi al meglio alle diverse conformazioni individuali, garantendo al tempo stesso il corretto ripristino dello spazio intersomatico, devono essere radiotrasparenti con reperi di controllo. Le gabbie devono avere due larghezze (12 e 14 mm) e sei altezze (4-5-6-7-8-9 mm).

Quantità annua presunta : 05

Prezzo base d'asta € 2.000,00**Lotto n° 9****Sistema di gabbie intersomatiche cervicali in bio-carbonio.** Il sistema deve avere un profilo anatomico con superficie di contatto sull'osso zigrinata con forme variabili in versione standard e large.

Quantità annua presunta: 05

Prezzo base d'asta € 1.500,00**Lotto n° 10****Protesi cervicale anatomica,** con accoppiamento CE-CE su lega di titanio, in 2 dimensioni (17x13 e 20x15 mm), in diverse taglie di altezza.

Quantità annua presunta : 03

Prezzo base d'asta € 4.000,00**Lotto n° 11****Gabbie cervicali in un pezzo unico di peek e titanio** per il trattamento di discopatie degenerative, diverse misure, comprensive di osso sintetico adatto alla gabbia stessa.

Quantità annua presunta : 03

Prezzo base d'asta € 2.000,00**Lotto n° 12****Sistema di radiofrequenza** con possibilità di effettuare con un unico accesso: discectomia meccanica a mezzo grasper, ablazione nucleo, anulocontrazione, controllo endoscopico (con ottiche e grasper pluriuso).

Quantità annua presunta : 05

Prezzo base d'asta € 2.700,00**Lotto n° 13**

Dispositivo di nucleotomia discale percutanea.

Quantità annua presunta : 03

Prezzo base d'asta € 1.500,00**Lotto n° 14****Sistema di nucleotomia percutanea endoscopica.**

Quantità annua presunta : 03

Prezzo base d'asta € 800,00**Lotto n° 15****Dispositivo di nucleoplastica cervicale.**

Quantità annua presunta : 03

Prezzo base d'asta € 800,00**Lotto n° 16****Dispositivo per coagulazione discale percutanea cervicale e lombare.**

Quantità annua presunta : 03

Prezzo base d'asta € 1.000,00**Lotto n° 17****Catetere intradiscale** per il trattamento elettrotermico e miniinvasivo del disco intervertebrale e delle faccette articolari, con sezione riscaldante e punta sterzante da 5 cm, con aghi introduttori da 17g. varie tipologie. monouso. Idem riutilizzabili.

Quantità annua presunta : 05

Prezzo base d'asta € 2.500,00**Lotto n° 18****Dispositivo di coagulazione delle faccette articolari posteriori.**

Quantità annua presunta : 03

Prezzo base d'asta € 1.700,00**Lotto n° 19****Aghi per biopsia vertebrale.**

Quantità annua presunta : 05

Prezzo base d'asta € 300,00**Lotto n° 20****Sistema di discectomia cervicale e lombare mediante radiofrequenza.**

Quantità annua presunta : 05

Prezzo base d'asta € 1.800,00**Lotto n° 21****Sistema di discolisi con ozono.**

Quantità annua presunta : 03

Prezzo base d'asta € 2.000,00

Lotto n° 22

Sistema automatico a batteria per la miscelazione del cemento osseo e di iniezione dello stesso per via percutanea nella vertebroplastica, costituito da un kit per la miscelazione del cemento strutturato per ridurre l'esposizione ai prodotti chimici e la porosità del cemento, che permetta allo stesso tempo l'iniezione attraverso il dispositivo integrato, in maniera micrometrica, percutanea transpeduncolare ed extra-peduncolare del cemento a pressione sino a 14cc. Il sistema deve prevedere una camera per la mescola del cemento con raccordata la cartuccia e la cannula per l'iniezione di 40cm e raccordo per aghi cannulati varie misure.

Quantità annua presunta : 10

Prezzo base d'asta € 1.100,00

Lotto n° 23

Cemento acrilico radiopaco composto da liquido e polvere di medimetacrilato, polimetilmetacrilato, copolimero metilmetacrilato-stirene e solfato di bario al 30%. A doppia viscosità (media e bassa) e bassa porosità per vertebroplastica con temperatura massima di polimerizzazione di 57° C. Disponibile in confezioni da 20 grammi, sterile e monouso.

Quantità annua presunta : 10

Prezzo base d'asta € 220,00

Lotto n° 24

Sistema antiaderenziale e sigillante sintetico per chirurgia vertebrale.

Quantità annua presunta : 10

Prezzo base d'asta € 750,00

Lotto n° 25

Gel Biologico riassorbibile per l'inibizione delle aderenze post- chirurgiche su rachide, tendini, nervi.

Quantità annua presunta : 05

Prezzo base d'asta € 1.000,00

Lotto n° 26

Colla Biologica per favorire la cicatrizzazione interna

Quantità annua presunta : 05

Prezzo base d'asta € 500,00

Lotto n° 27

Sistema percutaneo interspinoso, in titanio, per la decompressione lombare nelle diverse misure muniti di sistema per l'accesso e dispositivi per l'impianto, in confezione singola.

Quantità annua presunta: 05

Prezzo base d'asta € 4.500,00

Lotto n° 28

Sistema di decompressione interspinosa con approccio unilaterale e preservazione legamentosa, in peek, in diverse misure, radiopaco.

Quantità annua presunta : 05

Prezzo base d'asta € 2.600,00

Lotto n° 29

Sistema per cifoplastica per accesso osseo percutaneo mono-step, doppia configurazione della punta trocar, palloncino mininvasivo, cementazione a pressione ridotta in sistema chiuso.

Quantità annua presunta : 05

Prezzo base d'asta € 2.000,00

Lotto n° 30

Sistema per vertebroplastica composto di trocar e cannule con apertura laterale, set di iniezione, sistema di miscelazione.

Quantità annua presunta : 15

Prezzo base d'asta € 2.000,00

Lotto n° 31

Sistema di fissazione vertebrale posteriore composto da viti peduncolari mono e poli-assiali, blocco sacrale, aste di connessione e connettori laterali, assiali e paralleli. Viti dotate di filettatura interna per vite di chiusura tipo "butterfly" per ridurre le forze "spread" sulle pareti della vite stessa. Le viti devono essere a basso profilo con aggancio dall'alto alle barre di connessione, di diametri: 4,5 (lunghezza da 25 a 45mm) -5,5-6,5-7,5-8,5 mm lunghezza da 30 a 60 mm, con codifica colore. Aste di connessione in titanio puro. Possibilità di diverse alternative per il collegamento tra viti e aste, incluso l'impiego di uno speciale persuasore, strumentario modella asta autostatico con possibilità di diversi raggi di curvatura.

Quantità annua presunta : 05

Prezzo base d'asta € 4.140,00

Lotto n° 32

Sistema di fissazione vertebrale posteriore composto da viti peduncolari poli-assiali cannulate con aste di connessione modellate in lega di titanio (Ti6Al4V). Viti dotate di codolo a doppio profilo (interno conico, esterno cilindrico) e filettato differenziato per corticale e spongiosa; filettatura interna per vite di chiusura tipo "butterfly" per ridurre le forze di "spread" sulle pareti della vite stessa. Viti di diametro di 5.5-6.5-7.5 mm con lunghezze da 35 a 55 mm. Viti con punta rastremata con angolazione di 40° e 3 intagli sulla filettatura distale per un miglior inserimento. Aste di connessione modellate con due tipi di curva preformata in lega di titanio (Ti6Al4V) di diametro 6.0 mm con lunghezze da 30 a 80 mm. Fili guida centimetrati e con punta trocar. Possibilità di riduzione attraverso l'utilizzo di uno specifico persuasore di cui lo strumentario deve essere dotato.

Quantità annua presunta : 05

Prezzo base d'asta € 3.840,00

Lotto n° 33

Sistema di stabilizzazione vertebrale posteriore con approccio percutaneo multilivello dotato di lame retrattori radiotrasparenti. Il sistema deve permettere la distrazione e compressione. Viti di diametri 5,5 con lunghezza da 35 a 55 mm., 6,5mm e 7,5mm con lunghezze da 30 a 60mm. Barre di connessione preformate in lordosi con due tipi di curva, lunghe sino a 130mm e barra retta lunga 200mm.

Quantità annua presunta : 05

Prezzo base d'asta € 5.220,00**Lotto n° 34**

Sistema di connettori multi-assiali (ponti), con codice colore, da impiegarsi in combinazione con impianti di fissazione vertebrale ad aste per via posteriore. Il materiale deve essere in lega di titanio. Il sistema deve essere in tre versioni disponibili: monoblocco, multi-assiale piccolo, multi-assiale standard (per una copertura chirurgica totale dal tratto lombo sacrale al tratto dorsale). Il sistema deve essere compatibile con tutti i sistemi di fissazione vertebrale posteriore che impiegano aste da 5.5 e 6 mm, deve essere a basso profilo con snodo centrale regolabile in tutti i piani dello spazio, con misura regolabile con continuità (modello multi-assiale).

Quantità annua presunta : 05

Prezzo base d'asta € 650,00**Lotto n° 35**

Sistema di gabbie intersomatiche per via trasforaminale in PEEK con forma a “banana” con repere di controllo in Tantalio e punta di introduzione smussa, particolarmente indicato per limitare i rischi di danni neurologici durante l'introduzione. Colonna di supporto centrale forata in modo da permettere un collegamento fra le due camera per l'innesto osseo. Superficie di contatto con profilo dentellato. Gabbie con angolazione 0° e 4°, Doppia opzione per la larghezza mediale-laterale dell'impianto: standard (30mm.) e ridotta (25mm.).

Quantità annuale presunta : 05

Prezzo base d'asta € 1.200,00**Lotto n° 36**

Sistema di stabilizzazione con barre pre-tagliate da 4mm e 6mm e viti specifico per la patologia traumatica con diametro 4-5-6-7 mm, codice colore con filettatura a doppia elica per un più veloce inserimento. Meccanismo per la riduzione della cifosi.

Quantità annuale presunta : 03

Prezzo base d'asta € 4.500,00**Lotto n° 37**

Sistema di stabilizzazione in titanio con barre, placche, viti di diversa tipologia, uncini sia aperti che chiusi e barre da 6,35 mm. Viti cilindriche di due tipologie: con caricamento dall'alto sia mono che poliassiali, e viti da riduzione listesi.

Quantità annuale presunta : 02

Prezzo base d'asta € 4.500,00**Lotto n° 38**

Sistema di stabilizzazione dotato di barre, viti con caricamento dall'alto sia mono che poliassiali, uncini. Viti a sezione cilindrica con diametro da 4,35 a 7 mm, lunghezza da 30 a 60 mm. Disponibilità di viti da riduzione per le listesi.

Quantità annuale presunta : 03

Prezzo base d'asta € 4.000,00

Lotto n° 39

Sistema di stabilizzazione percutanea in titanio per il tratto lombare con viti cannulate percutanee di diametro da 6,25 e 7mm lunghezze variabili da 30 a 55mm, e barre precurvate in lordosi e pretagliate per lunghezze variabili da 35 a 90mm.

Quantità annuale presunta : 03

Prezzo base d'asta € 4.000,00

Lotto n° 40

Sistema per la stabilizzazione lombare con viti peduncolari e barre. Le barre del diametro di 5.5mm dovranno alloggiare sulla testa delle viti e fissate con appositi dispositivi. Le viti a testa fissa e poliassiale, con sistema di riduzione delle dismetrie antero-posteriori, dovranno avere un sistema di ottimizzazione dell'alloggiamento della barra al proprio interno. Il sistema si completa di elementi intersomatici in Peek posizionabili per via anteriore, posteriore biportale, posteriore monoportale e laterale. I supporti intersomatici dovranno avere dimensioni ed angoli di lordosi variabili.

Quantità annuale presunta : 03

Prezzo base d'asta € 4.200,00

Lotto n° 41

Sistema di stabilizzazione vertebrale in titanio composto da viti monoassiali, poliassiali a dado singolo e a doppio dado, viti a testa allungata da riduzione, barre, connettori, uncini ed uncini a testa allungata da riduzione. Le viti poliassiali con filettatura elicoidale doppia devono avere un range di rotazione di +/- 30 -35 gradi. Il sistema deve, inoltre, prevedere la presenza di viti poliassiali con doppio dado di serraggio che consentono il preventivo blocco dell'angolazione della vite lasciando la barra libera di scorrere in senso longitudinale. Dadi di serraggio a profilo squadrato della filettatura. La gamma delle viti deve prevedere anche viti specifiche per la chirurgia delle deformità dette viti uniplanari, a basso profilo comprendente anche una gamma di viti cannulate che consentono l'approccio percutaneo e/o mini invasivo. Inoltre il sistema deve prevedere connettori a doppio diametro in linea ed appaiati che consentono la connessione al tratto cervico/occipitale. Disponibilità anche di viti con fori laterali per consentire la cementazione delle viti qualora detta evenienza si rendesse necessaria

Quantità annua presunta : 07

Prezzo base d'asta € 4.500,00

Lotto n° 42

Sistema di protesi discale lombare lombo sacrale da inserirsi per via anteriore

Quantità annua presunta : 02

Prezzo base d'asta € 1.200,00

Lotto n° 43

Sistema protesico sostitutivo di corpo vertebrale cervicale, toracico, lombare, di dimensione univertebra o plurivertebra, in titanio con possibilità di connessione alle vertebre adiacenti superiore ed inferiore.

Quantità annua presunta : 03

Prezzo base d'asta € 4.000,00

Lotto n° 44

Sistema dinamico costituito da protesi discale in monoblocco non scomponibile con sistema di ancoraggio meccanico ai piatti vertebrali tramite chiglie e sistema di ancoraggio biologico tramite trattamento dei piatti con plasma-spray. La parte dinamica della protesi deve essere in grado di assorbire il carico assiale tramite un nucleo flottante in materiale comprimibile. Il sistema protesico, mimando il disco intervertebrale, dovrà essere provvisto di “anulus” a contenimento del nucleo. La protesi dovrà avere un disegno a piatti squadrati per una maggiore tenuta sui piatti vertebrali.

Quantità annua presunta: 02

Prezzo base d’asta Euro 3.500,00

Lotto n° 45

Sistema rigido costituito da supporti intersomatici in Peek di varie altezze ed angolazioni con reperi paralleli sul piano laterale. Detti supporti dovranno essere dotati di un sistema di ancoraggio ai piatti vertebrali sia tramite dentellatura apposita sia tramite punte metalliche in grado di penetrare i piatti vertebrali.

Quantità annua presunta: 02

Prezzo base d’asta Euro 1.500,00

Lotto n° 46

Sistema per innesto intersomatico Lombare con gabbie intersomatiche sia in Peek che in Titanio. Dette gabbie dovranno avere la prerogativa di variare (espandere) la propria altezza una volta posizionate. Il sistema deve prevedere la possibilità di introdurre con lo stesso dispositivo di posizionamento della gabbia anche gli innesti per ottenere la fusione intersomatica

Quantità annua presunta: 02

Prezzo base d’asta Euro 2.500,00

Lotto n° 47

Sistema per stabilizzazione lombare con gabbia in peek associata a placca per fissazione delle spinose dotata di sistema di introduzione integrato con divaricatore. Misure gabbia da 8 a 20mm con placca misure da 35 a 55mm.

Quantità annua presunta: 03

Prezzo base d’asta Euro 5.000,00